

REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**



**Deliberazione della Giunta Provinciale**

**Registro Delibere di Giunta N. 290**

**OGGETTO:** SOCIETA' MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, di un impianto mobile di gestione rifiuti speciali non pericolosi.

L'anno 2009 il giorno 12 del mese di NOVEMBRE alle ore 16:30, presso la solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

		Presente/Assente
Ciriani Alessandro	Presidente della Giunta	Presente
Grizzo Eligio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Boria Michele	Componente della Giunta	Presente
Bressa Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Consorti Antonio	Componente della Giunta	Presente
Pedicini Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Verdichizzi Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Zannier Stefano	Componente della Giunta	Presente
Zorzetto Alberto	Componente della Giunta	Presente

Totali presenti: 9
Totali assenti: 0



Assiste il Vice Segretario Generale sig.a Leonarduzzi dott.ssa Flavia.

Il sig. Ciriani dott. Alessandro nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Gestione Rifiuti

Proposta nr. 233/2009

**Oggetto: SOCIETA' MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, di un impianto mobile di gestione rifiuti speciali non pericolosi.**

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...", in particolare l'art. 5 che recita "nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ...continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1";

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti";

VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n. 30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5-febbraio 1997, n. 22" come modificato dal D.M. n. 186/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che la Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. è titolare dell'autorizzazione alla gestione di un impianto mobile di cui alla Determina Dirigenziale n. 143 del 25.01.2005, rilasciata ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. n. 22/97;

VISTA la richiesta di rinnovo della predetta autorizzazione presentata dalla Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l datata 24.04.2009, assunta al protocollo di questo Ente al n. 28349 del 28.04.2009, per il predetto impianto mobile di frantumazione e vagliatura, modello OM TRACK ARGO matricola n. 99E02300T, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di cui al D.M. 05.02.1998;

RICHIAMATA la del Ministero dell'Ambiente acquisita agli atti di questo Ente con protocollo n. 23359 del 12.03.2008 nella quale si chiarisce che gli impianti mobili vengono autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e pertanto, sono sottoposti all'iter autorizzativo ivi previsto;

DATO ATTO che in Regione Friuli Venezia Giulia il predetto iter autorizzativo, si sostanzia con l'applicazione del D.P.G.R. n. 01/Pres. del 02.01.1998;

DATO ATTO che ad integrazione della predetta istanza, la Società ha trasmesso con nota del 17.06.2009, assunta al protocollo di questo Ente al n. 40502 del 24.06.2009, una Relazione tecnica che descrive le caratteristiche dell'impianto di che trattasi nonché lo stato di efficienza dello stesso;



DATO ATTO che l'impianto mobile ha una potenzialità massima di 150 Mg/h pari a circa 1.200 Mg/giorno;

RILEVATO, che l'attività di recupero della Società PONTE ROSSO RECYCLING S.r.l. viene riassunta nella seguente tabella:

tipologie di rifiuti trattate	provenienza dei rifiuti	attività svolta	Caratteristiche delle materia prime o dei rifiuti ottenuti
<b>TIPOLOGIA 7.1:</b> 101311 rifiuti della produzione di materiali a base di cemento 170101 cemento; 170102 mattoni; 170103 mattonelle e ceramiche; 170802 materiali da costruzione a base di gesso; 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche; 170904 rifiuti misti di costruzione e demolizione 200301 rifiuti urbani misti	attività di demolizione, costruzione, manutenzione reti; produzione di lastre e manufatti in fibrocemento;	7.1.3 lett. a): ottenimento di frazioni inerti per successivi impieghi; 7.1.3 lett. c): utilizzo per recuperi ambientali (previo trattamento di cui alla lett. a)	materie prime secondarie per l'edilizia conformi a quanto stabilito al punto 7.1.4;

VISTA la nota del Servizio Tutela Ambientale di questa Provincia protocollo n. 40970 del 26.06.2009, di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi del D.P.G.R. n. 01/Pres. del 02.01.1998, e di invio della documentazione agli Enti coinvolti nel procedimento;

DATO ATTO che l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", non ha inviato il parere nel termine previsto e pertanto lo stesso si intende reso favorevolmente a norma dell' art. 5, comma 3 del D.P.G.R. n. 01/Pres. del 02.01.1998;

DATO ATTO che l'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Pordenone non ha inviato osservazioni nel termine previsto;

ATTESO che la Conferenza Tecnica Provinciale di cui al D.P.G.R. 01/98, riunitasi il giorno 20.10.2009 ha espresso parere favorevole con le prescrizioni e precisazioni di seguito riportate:

- l'impianto mobile non può svolgere l'attività di campagna presso impianti autorizzati o in regime di comunicazione di cui al D.Lgs. n. 152/2006 o presso siti contaminati, se non previsto dai progetti;
- si ritiene inoltre che lo stesso non sia idoneo a trattare la tipologia 200301;
- qualora necessario il materiale da vagliare, il materiale vagliato, i cumuli di rifiuti e le aree di manovra dovranno essere mantenute costantemente umidificate al fine di evitare la produzione e la propagazione di polveri nella zona circostante;
- qualora necessario si dovranno utilizzare idonei sistemi di schermatura, anche con i cumuli di rifiuti da vagliare e vagliati, per attutire l'inquinamento acustico verso possibili bersagli;
- l'impianto per svolgere l'attività è soggetto alle comunicazioni di campagna di attività i cui contenuti di seguito si elencano:

Contenuti della Comunicazione di campagna (art. 208 del D.Lgs. 152/06):

- la data di inizio e la durata della campagna di attività, deve essere inviata alla Provincia competente almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto;
- copia dell'autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;
- copia del contratto o della lettera di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
- la Società dovrà preliminarmente verificare che il soggetto al quale saranno conferiti i rifiuti originati dall'impianto sia autorizzato alla gestione degli stessi.



- specifico diagramma giornaliero e settimanale che evidenzia, fra le varie attività, il tempo di effettivo utilizzo dell'impianto in relazione allo svolgimento della campagna oggetto della comunicazione;
- i dati specifici inerenti l'attività ad esempio:
- descrizione delle caratteristiche dei rifiuti trattabili nell'impianto con relativa codifica (codice CER), quantità (in peso e volume);
- indicare, tipologia, quantità e destinazione dei rifiuti che si originano dall'attività di vagliatura;
- la descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando un planimetria del sito in scala adeguata (minimo 1:2000), riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti nelle aree circostanti, al fine di valutare sotto il profilo ambientale ed igienico sanitario i potenziali effetti correlati all'esercizio dell'impianto;
- le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività);
- indicazione di un responsabile tecnico dell'impianto;
- l'impianto per svolgere l'attività è soggetto alle comunicazioni di campagna di attività i cui contenuti di seguito si elencano:

Condizioni generali della campagna:

- preventiva acquisizione del favorevole giudizio in materia di VIA (o di eventuale verifica di assoggettabilità) qualora l'attività rientri nelle categorie progettuali di cui agli allegati II, III e IV della Parte Seconda del D. Lgs. 152/06;
- per lo svolgimento delle singole campagne di attività, la Società è tenuta ad osservare gli adempimenti previsti dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006 (catasto rifiuti, registri di carico e scarico, formulario di trasporto).
- documentazione di impatto acustico, subordinatamente al regolamento comunale o ad un eventuale deroga richiesta al Comune stesso, indicare gli orari di utilizzo e i valori limite di emissione che dovranno comunque rispettare la vigente normativa in materia di emissioni sonore.
- preventiva acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ove la vigente disciplina nazionale e regionale lo richiama, ovvero l'attività deve essere condotta adottando tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per evitare la diffusione delle polveri nell'ambiente circostante, mantenendo costantemente umido il rifiuto, evitando nel contempo la produzione di reflui liquidi;
- dovranno essere rispettate le normative in materia di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro e gli addetti al macchinario ed al carico-scarico devono avere qualifiche professionali adeguate ed essere dotati di dispositivi di protezione individuale.
- nella gestione dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalla vigente normativa in materia, ponendo particolare attenzione ad evitare spandimenti accidentali e formazione di odori o emissioni moleste.
- Certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ovvero (prima dell'emanazione dei previsti decreti ministeriali di regolamentazione delle modalità) copia della richiesta di iscrizione

EVIDENZIALTO inoltre che con successivo provvedimento la Società sarà autorizzata alla gestione dell'impianto mobile ai sensi del D.Lgs. 152/06, con le relative prescrizioni comprese quelle stabilite dalla Conferenza Tecnica;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Legale rappresentante della Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. del 17.06.2009, in atti di questa Provincia, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della L. 575/65;



VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Legale rappresentante della Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. del 17.06.2009, in atti di questa Provincia, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per svolgere l'attività;

RITENUTO, pertanto, di accogliere l'istanza presentata dalla Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. e di rilasciare la relativa autorizzazione;

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

**DELIBERA**

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e vista l'istanza della Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone, datata 24.04.2009, assunta al protocollo di questo Ente al n. 28349 del 28.04.2009, per il predetto impianto mobile di frantumazione e vagliatura, è approvato il progetto nelle premesse descritto della Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l., ex art 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di un impianto mobile di frantumazione e vagliatura, modello OM TRACK ARGO matricola n. 99E02300T, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di cui al D.M. 05.02.1998 con una potenzialità oraria massima di produzione di 150 Mg/h pari a circa 1.200 Mg/giorno.
2. Di stabilire che l'impianto di cui al punto 1, può gestire i rifiuti individuati con i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti, di cui al seguente elenco, con le modalità descritte nel sopraccitato progetto:

tipologie di rifiuti trattate	provenienza dei rifiuti	attività svolta	Caratteristiche delle materia prime o dei rifiuti ottenuti
<p><b>TIPOLOGIA 7.1:</b></p> <p>101311 rifiuti della produzione di materiali a base di cemento;</p> <p>170101 cemento;</p> <p>170102 mattoni;</p> <p>170103 mattonelle e ceramiche;</p> <p>170802 materiali da costruzione a base di gesso;</p> <p>170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche;</p> <p>170904 rifiuti misti di costruzione e demolizione</p>	<p>attività di demolizione, costruzione, manutenzione reti;</p> <p>produzione di lastre e manufatti in fibrocemento;</p>	<p>7.1.3 lett. a): ottenimento di frazioni inerti per successivi impieghi;</p> <p>7.1.3 lett. c): utilizzo per recuperi ambientali (previo trattamento di cui alla lett. a)</p>	<p>materie prime secondarie per l'edilizia conformi a quanto stabilito al punto 7.1.4;</p>

3. Di stabilire che, al fine di favorire la identificazione, anche in funzione della registrazione delle campagne di attività, sull'impianto venga apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia il la dizione "modello OM TRACK ARGO matricola n. 99E02300T Autorizzazione Provincia di Pordenone" accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e data della Deliberazione.
4. Di dare atto che con successivo provvedimento, la Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. sarà autorizzata alla gestione dell'impianto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.P.G.R. 01/98, che prevederà, oltre alle prescrizioni stabilite dalla Conferenza tecnica del 20.10.2009 di cui alle premesse, anche quanto di seguito riportato:
  - deve essere accertata la natura dei rifiuti per evitare il trattamento di rifiuti diversi di quelli indicati dal punto 1;
  - deve essere tenuto un registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente normativa in materia;



- l'impianto deve essere tenuto in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici, in particolare tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni, con riguardo agli obblighi di legge in materia, al fine di garantirne l'efficienza originaria.
  - deve essere trasmessa a questa Provincia una relazione per ogni anno solare, dell'attività svolta dall'impianto di cui al punto 1, nonché tutte le operazioni di manutenzione, verifica e controllo effettuate sullo stesso.
5. La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. n.152/2006, ha validità 10 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento e potrà essere rinnovata su richiesta da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto nonché sugli eventuali provvedimenti assunti da altre Regioni o Province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative o divieti.
  6. Di stabilire che la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006.
  7. Di dare atto che l'Organo competente al rilascio dell'autorizzazione, si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso di applicazione di nuove disposizioni o qualora vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste.
  8. Di stabilire che la Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone dovrà tempestivamente comunicare le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato.
  9. Di stabilire che in caso di cessione dell'attività autorizzata la Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Pordenone e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione dell'autorizzazione, allegando la necessaria documentazione. La Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione.
  10. Di stabilire che la Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone dovrà tempestivamente comunicare alla Provincia di Pordenone qualunque variazione all'atto costitutivo ed allo statuto societario, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della società medesima.
  11. Di stabilire che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. n. 152/06.
  12. Di stabilire che il presente provvedimento viene trasmesso alla Società MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", all'A.R.P.A. Dipartimento di Pordenone e alla Direzione Centrale dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/90, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

REPUBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Gestione Rifiuti

Proposta di deliberazione: 233/2009

**OGGETTO: SOCIETA' MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, di un impianto mobile di gestione rifiuti speciali non pericolosi.**

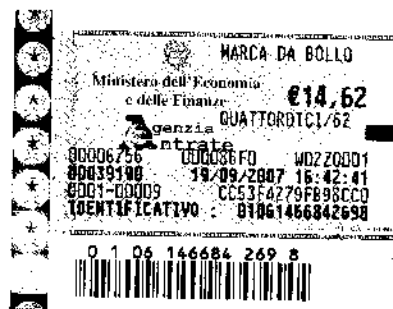
**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, li 11/11/2009

IL RESPONSABILE  
SERGIO CRISTANTE

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente  
Ciriani dott. Alessandro

Il Vice Segretario Generale  
Leonarduzzi dott.ssa Flavia

---

### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16/11/2009 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto l' 01/12/2009.

Li 16/11/2009

Il Responsabile della Pubblicazione  
Luisa Faelli

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

---

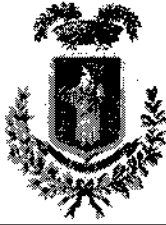
La presente è prodotta in stampa, con copia di  
n. 28 (otto) : ...  
Informazioni ...  
del D.Lgs ...  
ed integrazioni.  
Pordenone, 9 - 9 DIC. 2009



TECNICO AMBIENTALE

Dr. Valentino Busolini





REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**



**Deliberazione della Giunta Provinciale**

**Registro delibere di Giunta N. 290**

**OGGETTO:** SOCIETA' MORETTO GIUSEPPE S.r.l. di Pordenone. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, di un impianto mobile di gestione rifiuti speciali non pericolosi.

**SI ATTESTA CHE:**

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/11/2009 al 01/12/2009.

La presente deliberazione è stata partecipata ai Capigruppo Consiliari in data 17/11/2009.

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura in data \_\_\_\_\_.

Li 02/12/2009

Il Responsabile  
 Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02-12-2009 ai sensi dell'art.1 della L.R. 11/12/2003, n.21 e successive modifiche.

Li 02/12/2009

Il Segretario Generale  
 Dott. Blarasin Giovanni

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/11/2009 al 01/12/2009.  
 La presente deliberazione è stata partecipata ai Capigruppo Consiliari in data 17/11/2009.  
 La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura in data \_\_\_\_\_.

- 3 DIC. 2009

Pordenone, li \_\_\_\_\_



TECNICO AMBIENTALE

p.i. *Vittorio Buscetta*

Provincia di Pordenone – Deliberazione di Giunta n. 290 del 12/11/2009

Proposta n. 233/2009 -- SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI